

Coppia sequestrata e rapinata in villa: due condanna e due rinvii a giudizio

Due rinvii a giudizio e due condanne nel procedimento per una rapina con sequestro di una coppia di fidanzati, avvenuto a Siracusa. L'episodio risale al 27 gennaio dello scorso anno, quando venne presa di mira una villa di contrada Arenella-Fanusa.

Due degli imputati, Danilo Casto di 40 anni e il catanese Luca Ignazio Scattamaglia di 42, hanno optato per il rito ordinario, con contestuale rinvio a giudizio. Rito abbreviato per il 36enne catanese Antonino Guardo, condannato a 6 anni e 4 mesi, 6 anni e 8 mesi per il 22enne Giuseppe Piterà.

La presunta banda di rapinatori – secondo le indagini condotte dai Carabinieri – si sarebbe introdotta nella villa per poi immobilizzare la coppia con delle fascette in plastica. Mostrando delle armi per rendere esplicite le loro minacce, riuscirono ad ottenere informazioni su denaro e preziosi in casa e dove fossero custoditi. I ladri portarono via anche una cassaforte, poi rinvenuta insieme a passamontagna e guanti. Dagli esami sugli oggetti rinvenuti, venne individuato il Dna di uno degli uomini adesso coinvolti nel procedimento giudiziario.

Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio, scatta il

sequestro: sono sei gli indagati

La Guardia di Finanza di Siracusa hanno eseguito un decreto di sequestro nei confronti di sei persone, indagate per bancarotta fraudolenta ed autoriciclaggio. Sequestrate due auto di lusso, gioielli ed ingenti somme di denaro in contanti e sui conti correnti degli indagati. Il provvedimento è stato disposto dal gip del Tribunale di Siracusa.

Le investigazioni, dirette dalla Procura di Siracusa e condotte dalle Fiamme Gialle di Augusta, hanno fatto emergere come un imprenditore di origini genovesi, rappresentante legale di una società attiva nella zona industriale megarese, avesse distratto circa 650.000 euro dai conti correnti societari ed alcune autovetture aziendali. Questo, spiegano gli investigatori, nonostante avesse presentato una richiesta di concordato preventivo al Tribunale di Siracusa e non avesse più pagato i dipendenti.

Le indagini hanno permesso di ricostruire ulteriori episodi distrattivi da parte dell'imprenditore, di una sua conoscente e di alcuni loro parenti, a cui sono state corrisposte somme di denaro per circa 130.000 euro a titolo di stipendio da parte della società. Ma per gli investigatori non avrebbero mai prestato alcuna attività lavorativa presso l'azienda. "Sono state inoltre accertate operazioni di autoriciclaggio dei proventi della bancarotta per oltre 100.000 euro, che sono stati utilizzati per costituire nuove società riferibili all'imprenditore", spiegano dalla Gdf di Siracusa.

Auteri (FdI) “Dalla Finanziaria regionale importanti risorse per la provincia di Siracusa”

Oltre 1,5 milioni di euro per migliorare le infrastrutture e promuovere il turismo con la Finanziaria regionale per la provincia di Siracusa. Soddisfatto il deputato di maggioranza, Carlo Auteri (FdI) che ha partecipato attivamente ai lavori d'aula a Palermo. “Un grande lavoro del Governo regionale che mette gli enti locali in condizione di potere affrontare tutti i problemi e le tantissime difficoltà del nostro territorio”, commenta così il risultato complessivo.

Le somme complessive messe a disposizione di diversi centri della provincia di Siracusa – Avola, Sortino, Augusta, Portopalo, Lentini, Buscemi, Floridia – rappresentano il risultato dell'azione di tutta la deputazione regionale. Riqualficazioni e sostegno a manifestazioni culturali o storiche, ma anche investimenti di promozione turistica “con Sortino, Augusta e Portopalo che riceveranno 100 mila euro ciascuno per valorizzare il settore e le bellezze del territorio. Lentini e Buscemi godranno rispettivamente di 10 e 20 mila euro”, sottolinea Auteri.

I quasi 2 milioni di euro per i centri del siracusano “testimoniano l'attenzione del Governo regionale alle esigenze della provincia”, conclude Auteri.

Quattro persone arrestate per furto, sorprese in azione nell'ex Palaenichem

Gli agenti del Commissariato di Priolo Gargallo hanno sorpreso quattro persone intente a rubare materiale ferroso nell'area dell'ex Palaenichem. Si tratta, come è noto, di una struttura sportiva da anni in abbandono. I quattro, già conosciuti alle forze di polizia, sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, posti ai domiciliari. Gli agenti di Polizia intervenuti hanno sequestrato ai ladri numerosi attrezzi atti allo scasso.

Commercio nell'area Gelone-Adda, la richiesta dei negozianti: "Iniziative per rivitalizzare la zona"

Rivitalizzare il commercio della zona centrale di Siracusa con iniziative che possano incentivare i cittadini a frequentare i negozi di vicinato dell'area Gelone, Piazza della Repubblica, Piazza Adda e zone limitrofe.

La sollecitazione parte dai commercianti di via del Colle Temenite, alle prese con delle problematiche che, seppur apparentemente minime, in realtà causerebbero notevoli disagi tanto ai negozianti quanto agli avventori.

Le condizioni del manto stradale non sono ottimali. Buche e

avvallamenti renderebbero impraticabile la strada nelle giornate di pioggia e non di rado causerebbero cadute, con conseguenze più o meno serie.

Rita Trombatore ed Enzo Costa, esercente e commerciante, si fanno portavoce delle problematiche che accomunano le attività di quella zona e chiedono al Comune una maggiore attenzione.

“Operiamo qui da decenni- racconta Costa- e continuiamo a crederci ma non ci sentiamo adeguatamente sostenuti”.

“L'intervento più urgente sarebbe quello di ripristino delle condizioni di sicurezza del manto stradale- aggiunge Rita Trombatore- Capita che i passanti scelgano di non passare dalla strada in cui si trovano i nostri esercizi proprio per non subire disagi. Che si frequenti l'area è fondamentale, com'è facile intuire, per noi e per i nostri introiti”.

La parziale pedonalizzazione di Piazza della Repubblica, secondo i commercianti della zona, potrebbe essere sfruttata anche per avviare iniziative a vantaggio della rivitalizzazione del quartiere.

“Rimane, invece- spiega Costa- tutto limitato agli orari di entrata e uscita dalla scuola. Poi il deserto fino a sera”.

La richiesta rivolta all'assessorato alle Attività Produttive, retto dal vicesindaco, Edy Bandiera, è quella di studiare iniziative mirate, che possano consentire “ai cittadini di vivere il quartiere in maniera differente sotto il profilo dello shopping e del passeggio, che una volta erano realtà consolidata”.

L'idea è quella di una possibile modifica al sistema di circolazione veicolare ma nulla può prescindere, secondo i commercianti, dalla disponibilità di un numero adeguato di parcheggi. L'area di piazza Adda, secondo loro, non sarebbe sufficiente a coprire le necessità di residenti, commercianti, dipendenti ed avventori.

“Chiediamo un maggiore ascolto da parte del Comune-concludono i commercianti- Risolvere le problematiche commerciali di questo quartiere vuol dire dare la possibilità di una migliore vivibilità della città”.

Sorpresa a guidare un'auto rubata, denunciata una donna di 43 anni

Una donna ispicese di 43 anni, già nota alle forze dell'ordine, è stata denunciata dai Carabinieri di Noto. E' accusata di ricettazione. Durante un controllo alla circolazione stradale, a Rosolini, la 43enne è stata sorpresa alla guida di un'utilitaria rubata a Ispica qualche giorno prima. L'autovettura è stata restituita al legittimo proprietario e la 43enne è stata denunciata all'Autorità giudiziaria aretusea.

Donatella Finocchiaro al Teatro Massimo, attuale e diretta con "Taddrarite"

Martedì 16 gennaio alle 21 e mercoledì 17 alle 17-30, al Teatro Massimo di Siracusa, Donatella Finocchiaro è protagonista di Taddrarite, pièce scritta e diretta da Luana Rondinelli. "Sono orgogliosa di far parte di questo spettacolo la cui tematica è, purtroppo, sempre più attuale. È importante parlare di violenza di genere e farlo come ci riesce Luana, alternando momenti di leggerezza e di dramma, è davvero un grande merito. Taddrarite è un 'orologio': questo spettacolo ha un ritmo incredibile che cattura il pubblico che lo

apprezza sin dalla prima messinscena. Per me è davvero un grande onore esserci”, anticipa proprio la Finocchiaro. In scena è Franca, una delle tre sorelle protagoniste di Taddrarite (pipistrelli in dialetto marsalese) insieme con Luana Rondinelli – che ne è anche autrice e regista – e Giovanna Mangiù.

Dopo il grande successo della scorsa stagione, lo spettacolo prodotto dal Teatro della Città – Centro di Produzione Teatrale, arriva anche al Teatro Massimo di Siracusa. Vincitore del premio come miglior spettacolo e miglior drammaturgia al Roma Fringe Festival, il testo pone l’accento su una tematica delicata e quanto mai attuale con lo scopo di scuotere le coscienze attraverso il teatro. Tre sorelle – Franca (Donatella Finocchiaro), Rosa (Luana Rondinelli) e Maria (Giovanna Mangiù) – vegliano, come nelle vecchie tradizioni siciliane, il marito morto della sorella minore. Le tre donne che, come pipistrelli, hanno sempre vissuto nell’oscurità violenze e sopraffazioni domestiche, in una notte di lutto trovano la via per manifestarsi.

Grottesca e ilare è la visione drammatica della vita di queste donne: si ride e si sorride, e si ha il coraggio di affrontare con sarcasmo le violenze che non avevano mai osato confessare. Passata la notte, l’anima del defunto, secondo tradizione, ha lasciato la casa e il silenzio che avvolge le sorelle è ora intessuto di forza, di voglia di combattere perché ogni donna non dovrà nascondersi e nascondere più.

“Una storia ‘focosa’, crudele, come la mia terra – spiega l’autrice Luana Rondinelli – . Una storia vera di donne succubi, schiave, ‘sciroccate’, prese alla gola dalla morsa del destino che le accomuna, dai segreti stretti in grembo, dalle lingue morse pur di non parlare ed evitare la vergogna per rendersi coraggiose e sopportare le violenze subite dai mariti. Ho scelto la via dell’istinto, dell’ironia, dei sorrisi amari pur di non farle cadere sconfitte; la via delle parole sussurrate, senza prepotenza e con l’ingenuità e la tristezza che mi accomuna alla vita di ‘sti fimmine’”.

Trasferte vietate per i tifosi del Siracusa. “Inciteremo la squadra alla partenza”

Trasferta a Locri vietata per i tifosi del Siracusa, la decisione dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive è adesso ufficiale. Stessa decisione adottata anche per la gara di domenica 21 gennaio, con gli azzurri impegnati sul campo dell'Igea Virtus. Provvedimenti che erano nell'aria, dopo quanto accaduto nella prima parte della stagione.

La risposta del tifo organizzato non si fa attendere. E con un suo comunicato, la Curva Anna invita “tutto il popolo aretuseo a presenziare sabato 13 gennaio, alle ore 14.30, allo Stadio Nicola De Simone per incitare i giocatori siracusani” in partenza per la trasferta di Locri, in programma domenica 14.

Asta della solidarietà di AISM, consegnati i tre panettoni artigianali

“Bisogna esserci. Con il tempo, con l'amicizia e anche noi partecipiamo con i nostri prodotti per dare un piccolo contributo. Una delle cose più belle è avere persone che si avvicinano per partecipare insieme”. Franco Neri ringrazia i

siracusani che si sono aggiudicati i tre panettoni nell'Asta della solidarietà di AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e Pasticceria Alfio Neri. I tre panettoni artigianali "Tradizionale", "Pistacchio" e "NerodiNeri", a quest'ultimo prodotto è stata accoppiata una bottiglia di Marsala della cantina Florio, sono stati consegnati da Franco Neri alla presenza del presidente AISM Siracusa, Alessandro Ricupero.

Una raccolta fondi per supportare la sezione provinciale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Siracusa nelle quotidiane attività di supporto alle persone con sclerosi multipla. Circa 800 persone in provincia di Siracusa sono affette dalla malattia del sistema nervoso centrale. L'Aism di Siracusa è in grado di garantire servizi di informazione e orientamento, supporto psicologico, consulenza legale, trasporto assistito, disbrigo pratiche.

"Grazie a Franco Neri, promotore di questa iniziativa e grazie a tutti coloro i quali hanno partecipato all'Asta e naturalmente a chi si è aggiudicato i panettoni – ha dichiarato Alessandro Ricupero -. Convivere con la sclerosi multipla non è facile: è una malattia della quale oggi non conosciamo ancora la causa e soprattutto la cura. Ma oggi possiamo convivere con la sclerosi multipla e noi proviamo a migliorare la qualità di vita delle persone che quotidianamente la combattono".

**Bancarotta, ai domiciliari
noto imprenditore della**

ristorazione siracusana

La Guardia di Finanza di Siracusa ha notificato nei giorni scorsi una misura cautelare ad uno dei più noti imprenditori del settore della ristorazione, Antonio Spuria. L'accusa è di bancarotta. A disporre il provvedimento è stato il Gip del Tribunale di Siracusa. L'imprenditore è stato posto ai domiciliari.

Le indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, sarebbero scattate all'indomani di un accertamento legato ai debiti nei confronti della Pubblica amministrazione. Le ulteriori verifiche avrebbero poi disvelato l'ipotesi di bancarotta.